

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Distretto Agrumi di Sicilia			
24	La Sicilia	19/04/2020	<i>ALLA SCOPERTA DEI "SEGRETI" DELLA BLOCKCHAIN</i>	2
	Consumerismo.it	16/04/2020	<i>BLOCKCHAIN, IL SICILIA IL CORSO PER TRACCIARE LA FILIERA DEGLI AGRUMI</i>	3
	Freshplaza.it	16/04/2020	<i>TECNOLOGIA BLOCKCHAIN APPLICATA ALLA FILIERA AGRUMICOLA: IL CORSO</i>	5
	Agricolae.eu	15/04/2020	<i>AGRUMI, OGGI VIA AL CORSO SU BLOCKCHAIN E FILIERA AGRUMICOLA: IN 57 COLLEGATI PER LA LEZIONE A DISTA</i>	8
	Corriereortofrutticolo.it	15/04/2020	<i>FORMAZIONE A DISTANZA, AL VIA CORSO SU BLOCKCHAIN NELLA FILIERA AGRUMI</i>	10

IL PROGETTO SOCIAL FARMING 2 PROMOSSO DA DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA E ALTA SCUOLA ARCES

Alla scoperta dei "segreti" della Blockchain

Formazione a distanza sui possibili vantaggi per la filiera agrumicola

CATANIA. Ha preso il via questa settimana, in modalità FAD (Formazione a Distanza), il corso "Blockchain - Come creare un Passaporto Digitale per la Filiera agrumicola", il secondo dei due percorsi formativi avviati nell'ambito del progetto Social Farming 3, promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

Il corso, gratuito, di 40 ore, è realizzato con la collaborazione della Fondazione Quadrans che promuove la Quadrans Foodchain, una blockchain pubblica e open source. Il corso è rivolto a soggetti deboli sul mercato del lavoro, giovani, donne, disoccupati, ma anche a tecnici e operatori del comparto. Una cinquantina i partecipanti al corso sulla piattaforma GoToMeeting.

«Una partecipazione che ci fa senz'altro piacere - dice Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia - nonostante l'emergenza coronavirus ci abbia costretti ad adottare solo la modalità a distanza per l'erogazione del corso. Con questo corso vogliamo valutare l'applicabilità della tecnologia Blockchain alla filiera agrumicola e capire se e come può essere utilizzata senza creare ulteriori appesantimenti agli adempimenti a cui le imprese sono già obbligate».

Durante lo svolgimento del corso, infatti, sono previsti anche due seminari di approfondimento aperti agli imprenditori della filiera agrumicola.

Per Giuseppe Rallo, direttore generale di Arces, «questa modalità di erogazione della didattica a distanza apre uno scenario nuovo, sicuramente positivo che utilizzeremo anche in futuro». «Questa prima fase di lezioni teoriche, 40 ore di lezione a distanza - spiega Dario Costanzo, project manager di Arces - si concluderà il 22 maggio; poi è prevista una fase pratica-laboratoriale. La faremo in presenza se le misure di prevenzione ce lo permetteranno, altrimenti troveremo altre modalità».

Marco Vitale, chairman di Fondazione Quadrans, spiega che il corso è «modulato in tre macro

aree, nozioni di base, applicazioni in campo agroalimentare, parte applicativa della Blockchain». Marco Crotta, Co-Founder e Blockchain Expert a Bcademy Milano è il docente che ha avviato le lezioni approfondendo i «concetti che compongono il "puzzle" della tecnologia Blockchain». Tra i vari moduli del corso, inoltre, Carmelo Pulvino, presidente dell'associazione Società DIAITA per gli stili di vita, affronterà i temi "Tracciabilità di dati e prodotti" e "Vantaggi aziendali"; Luigi Gabriele, Public Affairs Specialist ed Exponential Technologies Enthusiast di Adiconsum nazionale, inoltre, approfondirà "Vantaggi e protezione dei consumatori". Tutte le lezioni saranno registrate e resteranno disponibili per una visione successiva agli iscritti al corso.



🏠 Home / News / Blockchain, il Sicilia il corso per tracciare la filiera degli agrumi

NEWS

Blockchain, il Sicilia il corso per tracciare la filiera degli agrumi

Luigi Gabriele 🐦 ✉️ • 3 secondi fa

🕒 2 minuti di lettura



Potrà la Blockchain dare vantaggi, e quali, alla filiera agrumicola? Gli allievi del corso **“Blockchain – Come creare un passaporto digitale per la filiera agrumicola”** promosso dal **Distretto Agrumi di Sicilia e Alta Scuola Arces** con il contributo non condizionato di **The Coca-Cola Foundation**, lo scopriranno dopo avere sviscerato l’argomento e scoperto i segreti della nuova tecnologia digitale utilizzabile per la tracciabilità e la certificazione di qualsiasi tipo di prodotto reale o virtuale.

Il corso, il secondo dei due percorsi formativi avviati nell’ambito del **progetto Social Farming 3**, ha preso il via oggi, in modalità Fad (Formazione a distanza). È gratuito, si sviluppa in 40 ore di lezione e viene realizzato con la collaborazione della **Fondazione Quadrans** che promuove la Quadrans Foodchain, una blockchain pubblica e open source.

Il corso è rivolto a soggetti deboli sul mercato del lavoro, giovani, donne, disoccupati, ma anche a tecnici e operatori del comparto. In 135, da tutta la Sicilia e da tutta Italia, in qualche caso anche dall’estero, hanno fatto richiesta di iscrizione, in **57 hanno preso parte alla prima “lezione” sulla piattaforma GoToMeeting.**

«Una partecipazione che ci fa senz’altro piacere – ha detto **Federica Argentati**, presidente del **Distretto Agrumi di Sicilia**, aprendo la prima lezione del



Ultimi articoli



Coronavirus: proroga al 3 maggio per il blocco ai distacchi elettricità, gas e acqua

🕒 2 giorni fa



Decreto di aprile – PARTE ACCESSO AL CREDITO? Cosa devi sapere

🕒 7 giorni fa

corso in modalità Fas – nonostante l'emergenza Coronavirus ci abbia costretti ad adottare solo la modalità a distanza per l'erogazione del corso. L'emergenza, in ogni caso, non ha fermato il progetto Social Farming, ci siamo adeguati alle disposizioni di legge, organizzandoci per erogare il corso a distanza, grazie al supporto di Arces e Quadrans. Oggi un corso sulla tracciabilità è quanto mai attuale, i consumatori chiedono sempre più informazioni e noi vogliamo valutare l'applicabilità della tecnologia Blockchain alla filiera agrumicola, che già vede la presenza di Dop, Igp, certificazioni biologiche, sia per il fresco sia per il trasformato. Fondamentale è capire se e come utilizzare questa tecnologia senza creare ulteriori appesantimenti agli adempimenti a cui le imprese sono già obbligate». Durante lo svolgimento del corso sono previsti anche due seminari di approfondimento aperti agli imprenditori della filiera agrumicola.

A seguire il saluto di **Giuseppe Rallo, direttore generale di Arces**. «Questa modalità di erogazione della didattica a distanza – ha detto Rallo – apre uno scenario nuovo, sicuramente positivo che utilizzeremo anche in futuro». Poi l'introduzione di **Dario Costanzo, project manager di Arces** che ha riepilogato la cronologia del corso: «Questa fase di lezioni teoriche, 40 ore di lezione Fad, si concluderà il 22 maggio – ha detto Costanzo – e poi è prevista una fase pratica-laboratoriale. La faremo in aula reale e non virtuale, se le misure di prevenzione ce lo permetteranno, altrimenti troveremo altre modalità».

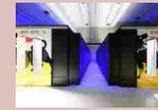
Quindi **Marco Vitale, chairman di Fondazione Quadrans**, ha spiegato la struttura del corso, «modulato in tre macro aree, nozioni di base, applicazioni in campo agroalimentare, parte applicativa della Blockchain». Quindi il via alla prima lezioni, introduttiva tenuta da **Marco Crotta, Co-Founder e Blockchain Expert a Bcademy Milano**, che ha cominciato a illustrare i vari «concetti che compongono il "puzzle" della tecnologia Blockchain». Tra i vari moduli del corso, inoltre, **Carmelo Pulvino, presidente dell'associazione Società Diata per gli stili di vita** – organizzatrice a Palermo della seconda conferenza mondiale sulla rivitalizzazione della dieta mediterranea e coordinatore del Living Lab sulla filiera cerealicola Cum Grano Salus – affronterà i temi "Tracciabilità di dati e prodotti" e "Vantaggi aziendali"; **Luigi Gabriele, Public Affairs Specialist ed Exponential Technologies Enthusiast di Adiconsum nazionale**, inoltre, approfondirà "Vantaggi e protezione dei consumatori". Tutte le lezioni saranno registrate e resteranno disponibili agli iscritti al corso per una visione successiva.

Il corso avviato oggi in modalità "Fad" è il secondo percorso formativo avviato dal progetto Social Farming 3. Il primo a partire è stato il corso sul turismo relazione integrato "**Le Vie della Zagara**", per il quale è stata svolta tutta l'attività di didattica teorica ed è stata avviata la parte pratica in azienda, interrotta a causa dell'emergenza coronavirus.



Acqua, gas e luce: rateizzazioni, proroghe e sconti in bolletta

7 giorni fa



Il supercomputer HPC5 di Eni per la ricerca sul Coronavirus

7 giorni fa

Seguici su **Telegram**



Condividi

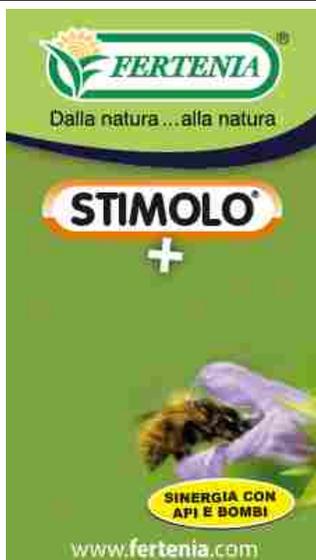


[Inserzionisti](#) [Contatti](#) [Privacy](#) [Inglese](#) [Olandese](#) [Spagnolo](#) [Tedesco](#) [Cinese](#) [Francese](#) [Hortidaily](#)



[Notizie](#) ▼ [Cerca](#) [Ricerca di Personale](#) [Foto](#) [Iscriviti](#)





Avvisi

- [Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter](#)



Ricerca di personale

- Agenti plurimandatari a livello nazionale
- Agenti con esperienza per sviluppo mercato Italia ed Europa
- Trial coordinator per la Sardegna
- Tecnici Commerciali in Sicilia
- Tecnici commerciali in diverse province italiane
- Agenti Collaboratori Plurimandatari
- Responsabile commerciale
- Agenti di commercio per la Regione Lazio
- Agente commerciale
- Professionisti in agricoltura in Abruzzo e Toscana

continua

Tecnologia blockchain applicata alla filiera agrumicola: il corso

Alla scoperta dei segreti della blockchain per capire se e quali vantaggi possa dare alla filiera agrumicola. Ha preso il via, in modalità FAD (Formazione A Distanza), il corso "Blockchain – Come creare un Passaporto Digitale per la Filiera agrumicola", il secondo dei due percorsi formativi avviati nell'ambito del progetto Social Farming 3, promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.



Federica Argentati

Il corso gratuito, di 40 ore, è realizzato con la collaborazione della Fondazione Quadrans che promuove la Quadrans Foodchain, una blockchain pubblica e open source. In 135, da tutta la Sicilia e da tutta Italia, in qualche caso anche dall'estero, hanno fatto richiesta di iscrizione.

"Una partecipazione che ci fa senz'altro piacere – ha detto Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia, aprendo la prima lezione del corso in modalità FAD – nonostante l'emergenza Coronavirus ci abbia costretti ad adottare solo la modalità a distanza per l'erogazione del corso. L'emergenza, in ogni caso, non ha fermato il progetto Social Farming: ci siamo adeguati alle disposizioni di legge, organizzandoci per erogare il corso a distanza, grazie al supporto di Arces e Quadrans".

"Oggi un corso sulla tracciabilità è quanto mai attuale, i consumatori chiedono sempre più informazioni e noi vogliamo valutare l'applicabilità della tecnologia Blockchain alla filiera agrumicola, che già vede la presenza di Dop, Igp, certificazioni biologiche, sia per il fresco sia per il trasformato".



Un momento durante la lezione sulla piattaforma GoToMeeting

"Questa modalità di erogazione della didattica a distanza – ha detto Giuseppe Rallo, direttore generale di Arces - apre uno scenario nuovo, sicuramente positivo, che utilizzeremo anche in futuro".

"Questa fase di lezioni teoriche, 40 ore di lezione Fad, si concluderà il 22 maggio – ha detto Dario Costanzo, project manager di Arces – e poi è prevista una fase pratica-laboratoriale. La faremo in presenza se le misure di prevenzione ce lo permetteranno, altrimenti troveremo altre modalità".



Top 5 -ieri

- Previsioni sulla campagna spagnola delle drupacee
- Meno trapianti, meno verdure la prossima estate
- Situazione scoraggiante per il mercato delle angurie
- Conservare il melone piu' a lungo e' possibile
- La soddisfazione dei fragolicoltori dopo settimane difficili

Top 5 -ultima settimana

- L'attrezzo giusto per evitare il diserbo chimico
- Reti anti insetto, innovativo sistema a calamita per apertura e chiusura testate
- Un nuovo kiwi con il doppio di vitamina C rispetto a quello tradizionale
- Principe di Puglia: 500 ettari in biologico e un catalogo commerciale molto vasto
- Una campagna agrumi con ottimi prezzi

Top 5 -ultimo mese

- Analisi di laboratorio confermano l'elevato contenuto di vitamina C del Limone del Barone
- Settore autotrasporto: pirati della strada o eroi incompresi?
- Agea accelera i pagamenti: in una settimana 80 milioni di euro per oltre 56mila beneficiari
- Trattori in strada per la sanificazione del territorio
- Gelate al nord Italia: situazione gravissima



Una parte della classe "virtuale" in collegamento

Il corso avviato oggi in modalità FAD è il secondo percorso formativo avviato dal progetto Social Farming 3. Il primo a partire è stato il corso sul turismo relazione integrato "Le Vie della Zagara", per il quale è stata svolta tutta l'attività di didattica teorica e avviata la parte pratica in azienda, interrotta a causa dell'emergenza Coronavirus.

Data di pubblicazione: gio 16 apr 2020

Author: [Gaetano Piccione](#)

© [FreshPlaza.it](#)

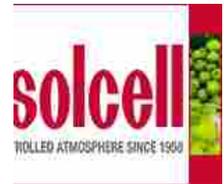


[✉](#) invia questo articolo via email [🖨](#) stampa

Ricevi gratuitamente la newsletter giornaliera nella tua email | [Clicca qui](#)

Altre notizie relative a questo settore:

- 2020-04-16 Tecnologia blockchain applicata alla filiera agrumicola: il corso
- 2020-04-03 Syngenta presenta in diretta streaming due importanti novità per la protezione delle colture
- 2020-04-02 Gowen Italia offre una serie di seminari tecnici on-line gratuiti
- 2020-03-26 Interpera rimandato al 2021
- 2020-03-23 International Strawberry Symposium, annunciate le nuove date
- 2020-03-20 Eventi per il settore ortofrutta annullati o rinviati a causa del Coronavirus
- 2020-03-18 Interfresh Eurasia: terza edizione promettente
- 2020-03-09 Gli esperti del settore dei mirtilli si incontreranno ad aprile in Cile
- 2020-03-09 Simposio internazionale fragola rinviato
- 2020-03-09 Anche il Macfrut deve arrendersi all'emergenza virus: nuove date 8 - 10 settembre 2020
- 2020-03-06 Riunione pubblica 'Qualità', Tracciabilità, Innovazione tecnologica nel settore dell'ortofrutta e dei funghi'
- 2020-03-05 Posticipata al 25-29 maggio la missione Omnibus negli Emirati e in Arabia Saudita
- 2020-03-04 In Ucraina si terra' un evento internazionale sull'aglio
- 2020-03-03 Filiera della mandorla, un convegno in Puglia
- 2020-02-24 Fondazione Mach: giornata tecnica sui piccoli frutti



AGRUMI, OGGI VIA AL CORSO SU BLOCKCHAIN E FILIERA AGRUMICOLA; IN 57 COLLEGATI PER LA LEZIONE A DISTA

Alla scoperta dei "segreti" della Blockchain per capire se e quali vantaggi può dare alla filiera agrumicola. Ha preso il via oggi, in modalità FAD (Formazione A Distanza), il corso "Blockchain Come creare un Passaporto Digitale per la Filiera agrumicola", il secondo dei due percorsi formativi avviati nell'ambito del progetto Social Farming 3, promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. Il corso, gratuito, di 40 ore, è realizzato con la collaborazione della Fondazione Quadrans che promuove la Quadrans Foodchain, una blockchain pubblica e open source. Il corso è rivolto a soggetti deboli sul mercato del lavoro, giovani, donne, disoccupati, ma anche a tecnici e operatori del comparto. In 135, da tutta la Sicilia e da tutta Italia, in qualche caso anche dall'estero, hanno fatto richiesta di iscrizione, in 57 hanno preso parte alla prima "lezione" sulla piattaforma GoToMeeting.

«Una partecipazione che ci fa senz'altro piacere ha detto Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia, aprendo la prima lezione del corso in modalità FAD nonostante l'emergenza coronavirus ci abbia costretti ad adottare solo la modalità a distanza per l'erogazione del corso. L'emergenza, in ogni caso, non ha fermato il progetto Social Farming, ci siamo adeguati alle disposizioni di legge, organizzandoci per erogare il corso a distanza, grazie al supporto di Arces e Quadrans. Oggi un corso sulla tracciabilità è quanto mai attuale, i consumatori chiedono sempre più informazioni e noi vogliamo valutare l'applicabilità della tecnologia Blockchain alla filiera agrumicola, che già vede la presenza di Dop, Igp, certificazioni biologiche, sia per il fresco sia per il trasformato. Fondamentale è capire se e come utilizzare questa tecnologia senza creare ulteriori appesantimenti agli adempimenti a cui le imprese sono già obbligate». Durante lo svolgimento del corso, infatti, sono previsti anche due seminari di approfondimento aperti agli imprenditori della filiera agrumicola.

A seguire il saluto di Giuseppe Rallo, direttore generale di Arces. «Questa modalità di erogazione della didattica a distanza ha detto Rallo - apre uno scenario nuovo, sicuramente positivo che utilizzeremo anche in futuro». Poi l'introduzione di Dario Costanzo, project manager di Arces che ha riepilogato la cronologia del corso: «Questa fase di lezioni teoriche, 40 ore di lezione Fad, si concluderà il 22 maggio ha detto Costanzo e poi è prevista una fase pratica-laboratoriale. La faremo in presenza se le misure di prevenzione ce lo permetteranno, altrimenti troveremo altre modalità».

Quindi Marco Vitale, chairman di Fondazione Quadrans, ha spiegato la struttura del corso, «modulato in tre macro aree, nozioni di base, applicazioni in campo agroalimentare, parte applicativa della Blockchain». Quindi il via alla prima lezioni, introduttiva tenuta da Marco Crotta, Co-Founder e Blockchain Expert a Bcademy Milano, che ha cominciato a illustrare i vari «concetti che compongono il "puzzle" della tecnologia Blockchain». Tra i vari moduli del corso, inoltre, Carmelo Pulvino, presidente dell'associazione Società DIAITA per gli stili di vita - organizzatrice a Palermo della seconda conferenza mondiale sulla rivitalizzazione della dieta mediterranea e coordinatore del Living Lab sulla filiera cerealicola Cum Grano Salus - affronterà i temi "Tracciabilità di dati e prodotti" e "Vantaggi aziendali"; Luigi Gabriele, Public Affairs Specialist ed Exponential Technologies Entusiast di ADICONSUM nazionale, inoltre, approfondirà "Vantaggi e protezione dei consumatori". Tutte le lezioni saranno registrate e resteranno disponibili per una visione successiva agli iscritti al corso.

Il corso avviato oggi in modalità FAD è il secondo percorso formativo avviato dal progetto Social Farming 3. Il primo a partire è stato il corso sul turismo relazione integrato "Le Vie della Zagara", per il quale è stata svolta tutta l'attività di didattica teorica e avviata la parte pratica in azienda, interrotta a causa dell'emergenza coronavirus.

L'articolo AGRUMI, OGGI VIA AL CORSO SU BLOCKCHAIN E FILIERA AGRUMICOLA; IN 57 COLLEGATI PER LA LEZIONE A DISTANZA proviene da Agricolae .

[AGRUMI, OGGI VIA AL CORSO SU BLOCKCHAIN E FILIERA AGRUMICOLA; IN 57 COLLEGATI PER LA LEZIONE A DISTA]



FORMAZIONE A DISTANZA, AL VIA CORSO SU BLOCKCHAIN NELLA FILIERA AGRUMI



Publicato il 15 aprile 2020



Alla scoperta dei "segreti" della **Blockchain** per capire se e quali vantaggi può dare alla filiera agrumicola. Ha preso il via oggi, in modalità FAD (Formazione A Distanza), il corso "**Blockchain - Come creare un Passaporto Digitale per la Filiera agrumicola**", il secondo dei due percorsi formativi avviati nell'ambito del **progetto Social Farming 3**, promosso dal **Distretto Agrumi di Sicilia** e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. Il corso, gratuito, di 40 ore, è realizzato con la collaborazione della Fondazione Quadrans che promuove la Quadrans Foodchain, una blockchain pubblica e open source. Il corso è rivolto a soggetti deboli sul mercato del lavoro, giovani, donne, disoccupati, ma anche a tecnici e operatori del comparto. In 135, da tutta la Sicilia e da tutta Italia, in qualche caso anche dall'estero, hanno fatto richiesta di iscrizione, in 57 hanno preso parte alla prima "lezione" sulla piattaforma GoToMeeting.

"Una partecipazione che ci fa senz'altro piacere - ha detto **Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia**, aprendo la prima lezione del corso in modalità FAD - nonostante l'emergenza coronavirus ci abbia costretti ad adottare solo la modalità a distanza per l'erogazione del corso. L'emergenza, in ogni caso, non ha fermato il progetto Social Farming, ci siamo adeguati alle disposizioni di legge, organizzandoci per erogare il corso a distanza,



SEGUICI SU FACEBOOK



SEGUICI SU INSTAGRAM



SEGUICI SU LINKEDIN



grazie al supporto di Arces e Quadrans. Oggi un corso sulla tracciabilità è quanto mai attuale, i consumatori chiedono sempre più informazioni e noi vogliamo valutare l'applicabilità della tecnologia Blockchain alla filiera agrumicola, che già vede la presenza di Dop, Igp, certificazioni biologiche, sia per il fresco sia per il trasformato. Fondamentale è capire se e come utilizzare questa tecnologia senza creare ulteriori appesantimenti agli adempimenti a cui le imprese sono già obbligate". Durante lo svolgimento del corso, infatti, sono previsti anche due seminari di approfondimento aperti agli imprenditori della filiera agrumicola.

A seguire il saluto di **Giuseppe Rallo, direttore generale di Arces**. "Questa modalità di erogazione della didattica a distanza - ha detto Rallo - apre uno scenario nuovo, sicuramente positivo che utilizzeremo anche in futuro». Poi l'introduzione di Dario Costanzo, project manager di Arces che ha riepilogato la cronologia del corso: «Questa fase di lezioni teoriche, 40 ore di lezione Fad, si concluderà il 22 maggio - ha detto Costanzo - e poi è prevista una fase pratica-laboratoriale. La faremo in presenza se le misure di prevenzione ce lo permetteranno, altrimenti troveremo altre modalità".

Quindi **Marco Vitale, chairman di Fondazione Quadrans**, ha spiegato la struttura del corso, "modulato in tre macro aree, nozioni di base, applicazioni in campo agroalimentare, parte applicativa della Blockchain". Quindi il via alla prima lezioni, introduttiva tenuta da Marco Crotta, Co-Founder e Blockchain Expert a Bcademy Milano, che ha cominciato a illustrare i vari "concetti che compongono il "puzzle" della tecnologia Blockchain". Tra i vari moduli del corso, inoltre, Carmelo Pulvino, presidente dell'associazione Società DIAITA per gli stili di vita - organizzatrice a Palermo della seconda conferenza mondiale sulla rivitalizzazione della dieta mediterranea e coordinatore del Living Lab sulla filiera cerealicola Cum Grano Salus - affronterà i temi "Tracciabilità di dati e prodotti" e "Vantaggi aziendali"; Luigi Gabriele, Public Affairs Specialist ed Exponential Technologies Entusiast di ADICONSUM nazionale, inoltre, approfondirà "Vantaggi e protezione dei consumatori". Tutte le lezioni saranno registrate e resteranno disponibili per una visione successiva agli iscritti al corso.

Il corso avviato oggi in modalità FAD è il secondo percorso formativo avviato dal progetto Social Farming 3. Il primo a partire è stato il corso sul turismo relazione integrato "Le Vie della Zagara", per il quale è stata svolta tutta l'attività di didattica teorica e avviata la parte pratica in azienda, interrotta a causa dell'emergenza coronavirus.



agrumi

blockchain

Distretto Agrumi di Sicilia

Social Farming

Leggi anche altri articoli correlati



18 marzo 2020



20 febbraio 2020



THE ROME TABLE
FRESH WORLD B2B MEETINGS

ROMA
2-3 NOVEMBRE 2020



TOP DELLA SETTIMANA TOP DEL MESE



20 marzo 2020

CORONAVIRUS, IL CILE DECRETA LO STATO DI CATASTROFE: "FORNITURE GARANTITE"



14 aprile 2020

LA MANODOPERA PER LE GRANDI RACCOLTE NON SI TROVA. ECCO COSA FANNO I FRANCESI



31 marzo 2020

RACCOLTA FRAGOLE, A VERONA FIOCCANO RICHIESTE DI STUDENTI E DISOCCUPATI

VIDEO

Error loading this resource

GALLERY



Protagonisti 2020 - Genova, 24 gennaio 2020

SFOGLIA LA GALLERY